

COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO



**COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO
(PROVINCIA DI SALERNO)**

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE NUMERO 11 DEL 6/04/2019

OGGETTO:	PIANO DI GESTIONE FORESTALE (P.A.F. definitivo) 2019-2028. ADOZIONE.
-----------------	---

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **SEI** del mese di **APRILE**, alle ore 18,35 e seguenti, presso la sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, per le ore 18,30 con avvisi inviati nei modi e termini di Legge, in Seduta ordinaria pubblica, Prima Convocazione.

RISULTANO ALL'APPELLO NOMINALE			PRESENTI	ASSENTI
1	NICOLA PADULA	SINDACO	X	
2	RITA ROBERTAZZI	CONSIGLIERE	X	
3	VITO IUZZOLINO	CONSIGLIERE	X	
4	NICOLA IUZZOLINO	CONSIGLIERE	X	
5	CARLA GRIPPO	CONSIGLIERE	X	
6	PASQUALE IUZZOLINO	CONSIGLIERE	X	
7	GIUSEPPE TORTORIELLO	CONSIGLIERE	X	
8	MARIA POLICASTRO	CONSIGLIERE	X	
9	VALENTINO MENZA	CONSIGLIERE	X	
10	ONOFRIO GRIPPO	CONSIGLIERE	X	
11	ANTONIO TORTORIELLO	CONSIGLIERE	X	
12	GIUSEPPE PACELLI	CONSIGLIERE	X	
13	GIUSEPPE URSI	CONSIGLIERE	X	
TOTALE			13	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Carla Grezzi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'O.d.G.

Il Sindaco-Presidente, in prosieguo seduta, introduce il sesto argomento posto all'O.d.G.: **"PIANO DI GESTIONE FORESTALE (P.A.F. definitivo) 2019-2028. ADOZIONE"**.

Relaziona il Cons. Giuseppe Tortoriello, il quale ripercorre l'iter in base al quale si è arrivati alla presentazione del P.A.F., che è il primo che viene approvato in questo Comune, in cui, come risulta dall'aggiornamento dell'albo regionale, non è stata mai effettuata una pianificazione. Poiché il demanio boschivo e silvo pastorale rappresenta una delle poche risorse sostenibili che, ben gestita, può rappresentare una importante occasione di sviluppo per il territorio. Il Paf è uno strumento di programmazione complesso, perché cerca di contemperare diverse esigenze, quelle di tutela ambientale e quelle di sfruttamento economico. Il presente PAF è teso a garantire delle entrate finanziarie periodiche, ancorché di importo contenuto attesa l'esiguità del patrimonio boschivo e della sua tipologia, evitando sfruttamenti intensivi che poi provocherebbero lunghi anni di inutilizzabilità. E' elaborato con riferimento all'intero patrimonio silvo-pastorale, quindi considerando superfici boscate, pascoli e terreni incolti, e tiene conto delle necessità di miglioramento e delle possibilità offerte dai nuovi finanziamenti comunitari. Ha una durata decennale, come previsto dalla L.R.11/96, ed ha valenza di prescrizioni di massima e di polizia forestale. E' costato € 71.767,00 ed è finanziato interamente dalla Regione. Si è riusciti a sbloccare i due pareri mancanti che precludevano l'approvazione, ovvero quello dell'Autorità di Bacino e quello della Valutazione di incidenza. A causa della mancata adozione in precedenza si sono perse le opportunità dei finanziamenti del PSR 2014/2020 per la sistemazione della sentieristica, dei valloni e delle strade forestali. Si conta di poter sfruttare nuove finestre di finanziamento partecipando a tutti i possibili bandi e di avviare lo sfruttamento e coltivazione boschiva, creando opportunità lavorative.

Il Cons. Onofrio Grippo si dice basito in quanto ci si sta appropriando di un lavoro, quello per la progettazione del PAF, che viene da lontano e ricorda di avere sollecitato ufficialmente numerose volte il rilascio dei necessari pareri da parte delle autorità competenti. Chiede se si sta approvando unitamente al PAF anche il regolamento per gli usi civici e la fida pascolo.

Interviene il Cons. Antonio Tortoriello il quale dice che il PAF è molto importante perché è collegato anche al tema delle attività pastorali, rilevanti per l'economia locale, quindi è un bene che si arrivi alla sua approvazione. Ritiene che le tariffe per la fida pascolo dovrebbero essere meramente simboliche, per venire incontro alle esigenze degli allevatori e non penalizzarli, e propone delle tariffe specifiche.

Il Sindaco evidenzia che le tariffe sulla fida pascolo non sono attinente alla proposta in esame, si provvederà poi ad approvare un nuovo regolamento per la fida pascolo, invita ad attenersi nella presente discussione.

Il Cons. Onofrio Grippo ed il Cons. Antonio Tortoriello chiedono di verbalizzare comunque la richiesta che nel redigendo regolamento per la fida pascolo le tariffe previste siano meramente simboliche.

Il Cons. Giuseppe Ursi si associa alla richiesta di tariffe simboliche se non possa prevedersi addirittura la gratuità della fida pascolo.

Il Sindaco fa rilevare che non si discute oggi né del regolamento degli usi civici, né di quello sulla fida pascolo, contenendo il PAF solo degli indirizzi in merito, né certamente si deve discutere oggi delle tariffe della fida pascolo, la quale, in ogni caso non può essere gratuita, come prevede la legge. Quest'anno sono state applicate le tariffe come da regolamento, poi, quando sarà il momento, si calibreranno le tariffe avendo riguardo anche alle esigenze degli allevatori i quali tuttavia, come è bene ricordare, fruiscono di finanziamenti/integrazioni.

Il Cons. Rita Robertazzi dice che l'Amministrazione deve tutelare gli interessi di tutti i cittadini, pagare le tariffe della fida significa osservare la legge e poter reinvestire i proventi in attività di miglioramento del territorio e dei beni silvo-pastorali, a vantaggio dei medesimi allevatori di bestiame. Fa una dichiarazione di voto favorevole per il gruppo di maggioranza.

Il Cons. Onofrio Grippo si dice in disaccordo con il Cons. Robertazzi, in quanto il settore zootecnico è fondamentale per l'economia locale, fa dichiarazione di voto favorevole per il gruppo di minoranza. Esaurita la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta ad oggetto "PIANO DI GESTIONE FORESTALE (P.A.F. definitivo) 2019-2028. ADOZIONE";

VISTI gli acquisiti pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli artt.49 e 147 bis, comma 1, D.Lgs.n.267/2000 dai Responsabili dei servizi interessati;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.42 D.Lgs.n.267/2000;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione favorevole unanime

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegata proposta avente ad oggetto: **"PIANO DI GESTIONE FORESTALE (P.A.F. definitivo) 2019-2028. ADOZIONE"**, la quale unitamente agli acquisiti pareri è parte integrante della presente deliberazione;
2. **DI DICHIARARE**, ritenuta l'urgenza, con successiva e separata votazione avente il medesimo esito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs.n.267/2000.



COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

Oggetto: PIANO DI GESTIONE FORESTALE (P.A.F. definitivo) 2019-2028. ADOZIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO CHE:

- la legge quadro di riferimento in materia forestale è la legge forestale n. 3267 del 1923, che all'art. 130, prescrive l'obbligo di gestione dei boschi e dei pascoli pubblici secondo un *Piano Economico*;
- la Regione Campania si è dotata della propria normativa forestale fino alla emanazione della Legge Regionale n. 11 del 7 maggio 1996: "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del Suolo". Tale legge, persegue tra le altre, le finalità di conservazione, miglioramento ed ampliamento del patrimonio boschivo regionale, l'incremento della produzione legnosa, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico-forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi, la conservazione ed il miglioramento dei pascoli montani. Per il conseguimento di tali finalità vengono previsti degli indirizzi pianificatori da attuarsi attraverso il "Piano Forestale Generale" (P.F.G.) e il "Piano di Assestamento Forestale" (P.A.F.) in conformità alla succitata legge. All'articolo 10 della L. R. 11/96, comma 1, viene previsto che "i beni silvo-pastorali di proprietà dei Comuni e degli Enti pubblici debbono essere utilizzati in conformità di Piani di Assestamento Forestali";
- con i P.A.F. vengono disciplinate ed indirizzate le utilizzazioni boschive e l'uso dei pascoli, determinando per questi ultimi il carico massimo di bestiame, il periodo e le modalità di utilizzazione;
- i P.A.F., inoltre, individuano i "boschi di protezione", gli interventi di rimboschimento, di ricostituzione boschiva, di sistemazione idraulico forestale, di miglioramento dei pascoli nonché quelli finalizzati all'uso delle risorse silvo-pastorali ai fini ricreativi e di protezione dell'ambiente naturale. Infine, devono contenere precise indicazioni circa le modalità per il godimento degli usi civici e, in genere, hanno una durata pluriennale;
- il Regolamento forestale n. 3/2017, redatto ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3, ha sostituito gli allegati A, B, C, D della L. R. 11/96 ed ha altresì abrogato alcuni suoi articoli o parti di essi;
- il Regolamento forestale n. 3/2017 persegue tra le altre, le finalità della gestione sostenibile dei beni silvo-pastorali attraverso la conservazione, il miglioramento e l'ampliamento del patrimonio boschivo regionale, l'incremento della produzione legnosa, la difesa del suolo e la sistemazione idraulico-forestale, la prevenzione e la difesa dei boschi dagli incendi, la conservazione ed il miglioramento dei pascoli montani, la tutela delle produzioni secondarie, della biodiversità e di tutte le funzioni ecosistemiche e paesaggistiche delle aree forestali;
- per il conseguimento di tali finalità vengono forniti degli indirizzi pianificatori da attuarsi attraverso il "Piano Forestale Generale" (P.F.G.), i Piani Forestali Territoriali (P.F.T.) ed i "Piani di Gestione Forestale" (P.G.F.) redatti in conformità al succitato Regolamento;
- Con i P.G.F. vengono disciplinate ed indirizzate le utilizzazioni boschive e l'uso dei pascoli, nonché individuati i boschi di protezione e dei materiali di base, gli interventi di rimboschimento, di ricostituzione boschiva, di sistemazione idraulico-forestale, di miglioramento dei pascoli oltreché quelli finalizzati all'uso delle risorse silvo-pastorali ai fini ricreativi e di protezione dell'ambiente naturale. Vengono, inoltre, forniti indirizzi per la tutela della biodiversità, idrogeologica del territorio e per la sua messa in sicurezza. Infine, i singoli P.G.F. devono contenere precise indicazioni circa le modalità di raccolta dei prodotti secondari e di godimento e stato dei diritti degli usi civici;
- all'art. 179, del sopra citato Regolamento forestale n. 3/2017, norme transitorie, stabilisce:
 1. *Sino all'entrata in vigore del presente Regolamento Forestale continuano a trovare applicazione le disposizioni regolamentari contenute nella L. R. 11/96, ss.mm.ii. ed ai suoi allegati A, B, C e D.*
 2. *Per i Piani di Gestione Forestale approvati in Minuta prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento forestale, trovano applicazione le disposizioni regolamentari contenute nella L. R. 11/96, ss.mm.ii. e nei suoi allegati A, B, C e D.*
 3. *Restano validi fino alla loro scadenza i piani ed i programmi adottati in applicazione delle disposizioni di legge vigenti prima della data di entrata in vigore del presente Regolamento.*
 4. *... omissis.*
 5. *Fino all'attivazione dello Sportello Unico per le Attività Forestali – S.U.A.F. – ed alla piena funzionalità della relativa piattaforma informatica, i procedimenti normati dal presente Regolamento continueranno a seguire le procedure vigenti individuati dalla L. R. 11/96, ss.mm.ii. e dai suoi allegati A, B, C e D.*

- con determinazione n. 165 del 13/07/2006, venne affidato l'incarico professionale al dott. For. Antonio Catone e Dott. Agr. Antonio Menza per la redazione del Piano di assestamento forestale e per la predisposizione degli atti preliminari volti ad ottenere il contributo Regionale per la redazione dello stesso;
- con convenzione sottoscritta in data 21/09/2006 tra il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Geom. Nicola Fresca e i tecnici dott. For. Antonio Catone e Dott. Agr. Antonio Menza, furono stabiliti i tempi e le modalità di svolgimento del suddetto incarico per la redazione del Piano di Assestamento Forestale di cui sopra, nonché le competenze spettanti;
- con Delibera di Giunta Regionale n 544 del 19/10/2012, si approvava il finanziamento per i lavori di revisione del Piano di Assestamento Forestale del Comune di San Gregorio Magno;
- con il Decreto Dirigenziale n 44 del 23/07/2013, veniva disposta la liquidazione della somma spettante per i lavori predetti al Comune di San Gregorio Magno;
- con Verbale d'inizio lavori, letto e sottoscritto dalle parti in data 24/09/2013, si è dato inizio ai lavori per la redazione del piano di assestamento Forestale del comune di San Gregorio Magno (SA), che doveva essere consegnato, in minuta, salvo proroghe come per legge, entro il 23/03/2015;
- con nota prot. n. 1882 del 19/03/2015 è stata richiesta ed ottenuta una proroga di mesi sei, giusta nota della UOD Foresta del 30/03/2015 Prot. 2015. 0215389;
- il P.A.F. (MINUTA) DEI BENI SILVO-PASTORALI COMUNALI DEL COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO – redatto ai sensi dell'ex art. 12 allegato B) LEGGE REGIONALE 11/96, è stato acquisito al protocollo generale n. 6706 in data 23-09-2015;
- con nota Prot. n. 6907 del 02/10/2015 e successive integrazioni, il P.A.F. (MINUTA) DEI BENI SILVO-PASTORALI COMUNALI DEL COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO – redatto ai sensi dell'ex art. 12 allegato B) legge regionale 11/96 – è stato trasmesso alla Giunta Regionale della Campania;

VISTO CHE:

- con nota prot. 2016. 0613197 del 21-09-2016 acquisita al prot. 006576/2016 del 23/09/2016 la Regione Campania ha approvato il PAF in minuta ed ha invitato il Comune ad acquisire dagli Enti competenti per territorio i pareri/nulla osta/sentito di competenza;
- con nota del 17/01/2019 prot. 362/2019 sono stati trasmessi alla Regione Campania i pareri/nulla osta/sentito di competenza, acquisiti:
 - il Parere di Valutazione di Incidenza, emesso con decreto dirigenziale n. 33 del 28.06.2017, con il quale si esprimeva parere favorevole alla valutazione di incidenza ambientale del PAF Comune di San Gregorio Magno;
 - il Parere di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino idrografico del Fiume Sele – Prot 2016/2935 del 03/11/2016;

VISTA la comunicazione della Giunta Regionale della Campania prot. 2019.0038833 del 21-01-2019 acquisito in pari data al prot. n. 000438/2019, con la quale si autorizza la predisposizione delle copie definitive del PAF (ora P.G.F) 2019/2028, con recepimento delle prescrizioni impartite con le suddette autorizzazioni, nonché:

- “considerato che dal primo gennaio 2017 è entrato in vigore il Regolamento Regionale n.3/2017 il quale ha abrogato gli allegati A, B, C, e D della L. R. 11/96 nonché abrogato e modificato alcuni suoi articoli, si chiede, se non già effettuato, di conformare alle nuove disposizioni le sezioni del Piano relative alle *modalità di godimento e stato dei diritti degli usi civici, alle norme per la raccolta dei prodotti secondari ed al Regolamento del pascolo*.”;

DATO ATTO che il relativo P.A.F. (definitivo) dei beni silvo-pastorali comunali per il periodo 2019-2028 del comune di San Gregorio Magno – redatto dott. For. Antonio Catone e Dott. Agr. Antonio Menza, ai sensi dell'ex art. 12 allegato B) legge regionale 11/96, è stato acquisito al protocollo generale n. 01584 in data 21-02-2019;

CONSIDERATO necessario dotarsi del Piano di Assestamento (ora Gestione) Forestale quale documento di pianificazione e programmazione della proprietà silvo-pastorale comunale;

RILEVATO di dover procedere all'adozione del suddetto Piano di Assestamento Forestale (definitivo) dei beni silvo-pastorali comunali per il periodo 2019-2028, costituito dai seguenti elaborati:

- **RELAZIONE:** PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE decennio 2019-2028;

CARTOGRAFIA:

- TAVOLA 1: INQUADRAMENTO GENERALE;
- TAVOLA 2: CARTA SILVOGRAFICA 1:10.000 – I° QUADRANTE;
- TAVOLA 3: CARTA SILVOGRAFICA 1:10.000 – II° QUADRANTE;
- TAVOLA 4: CARTA MIGLIORAMENTI 1:10.000 – I° QUADRANTE;
- TAVOLA 5: CARTA MIGLIORAMENTI 1:10.000 – II° QUADRANTE;
- TAVOLA 6: CARTA GEOLOGICA 1:25.000;
- TAVOLA 7: CARTA MIGLIORAMENTI 1:25.000;

VISTO il D. Lgs. N° 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE DI DELIBERARE

1. DI DARE ATTO che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **DI ADOTTARE** il Piano di Assestamento *(ora Gestione)* Forestale (definitivo) dei beni silvo-pastorali comunali per il periodo 2019-2028, costituito dai seguenti elaborati:

- **RELAZIONE:** PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE decennio 2019-2028;

CARTOGRAFIA:

- TAVOLA 1: INQUADRAMENTO GENERALE;
- TAVOLA 2: CARTA SILOGRAFICA 1:10.000 - I° QUADRANTE;
- TAVOLA 3: CARTA SILOGRAFICA 1:10.000 - II° QUADRANTE;
- TAVOLA 4: CARTA MIGLIORAMENTI 1:10.000 - I° QUADRANTE;
- TAVOLA 5: CARTA MIGLIORAMENTI 1:10.000 - II° QUADRANTE;
- TAVOLA 6: CARTA GEOLOGICA 1:25.000;
- TAVOLA 7: CARTA MIGLIORAMENTI 1:25.000;

3. **DI DARE ATTO** che il presente P.A.F. (definitivo) è stato pubblicato all'albo pretorio online ai N.ri 0144/2019 e 0145/2019 dal 21-02-2019 e ancora pubblicazione nella sezione archivio dell'albo pretorio, per la messa a disposizione dei cittadini, ai sensi della Legge Regionale n. 11/1996 e successivo Regolamento forestale n. 3/2017;

4. **DI INVIARE**, unitamente alle eventuali osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione, il Piano di Assestamento Forestale al competente Ufficio della Regione Campania UOD Foreste per l'approvazione;

5. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Tecnica arch. Angelo G. Turco e al RUP Geom. Nicola Fresca, l'adozione degli atti consequenziali previsti dal presente provvedimento.

6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs 267/2000.



Il Responsabile dell'Area Tecnica

(Arch. Angelo G. TURCO)

Pareri resi ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 e 44 del Regolamento di organizzazione e ordinamento degli Uffici e dei Servizi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE

San Gregorio Magno, 03/04/2019



Il Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. Angelo G. Turco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE

San Gregorio Magno, 03/04/2019

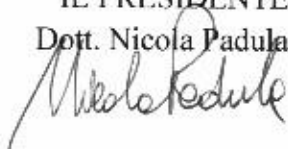


Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Fto. Gregorio Fresca

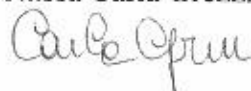
IL PRESIDENTE

Dott. Nicola Padula



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Carla Grezzi



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta, su conforme dichiarazione del sottoscritto dipendente addetto, che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna per la durata di 15 giorni all'Albo Pretorio informatico presente sul sito istituzionale <http://www.comune.sangregoriomagno.sa.it> (art. 124 D.Lgs. n. 267/2000, art. 32 L. n. 69/2009).

Dalla Residenza Comunale, 09.04.2019



IL RESPONSABILE

Francesco Saracino



ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è esecutiva:

- ☐ Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)
- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, 09.04.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Carla Grezzi

